



market monitor

Analisi del settore edile: performance e previsioni



Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

Copyright Atradius N.V. 2017

In questo numero...

Introduzione	Sfide e opportunità.....	4
Analisi dettagliate		
Belgio	I margini delle imprese restano sotto pressione	5
Francia	L'edilizia ha finalmente registrato una buona ripresa nel 2016	7
Germania	La crescita dovrebbe accelerare nel 2017	9
Paesi Bassi	Continua la ripresa	11
Regno Unito	Incertezza sul mercato a causa della Brexit	13
Uno sguardo all'andamento dei mercati		
Italia	Gli investimenti immobiliari dovrebbero registrare una nuova flessione nel 2017	15
Stati Uniti	La crescita continua ma vi sono ancora molti casi di pignoramento in alcuni Stati	16
Le performance dei mercati in un batter d'occhio		
	Australia, Arabia Saudita, Singapore, Spagna, Svezia, Emirati Arabi Uniti	17
Panoramica grafica	Performance settoriali per paese	20
Performance settoriali	Cambiamenti da dicembre 2016	22

Nelle pagine seguenti abbiamo indicato l'andamento tendenziale dei settori analizzati che rappresentiamo utilizzando i seguenti simboli:



Eccellente



Buono



Discreto



Cupo



Pessimo



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO
ALL'ANDAMENTO DEI
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI
MERCATI IN UN BATTER
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

Sfide e opportunità

L'edilizia si conferma un settore ciclico, poiché la performance delle imprese edili è strettamente legata alla crescita economica dello specifico mercato e al livello di fiducia di investitori, imprese e consumatori. Non sorprende quindi che l'andamento del settore mostri variazioni significative tra i diversi paesi. Tuttavia, anche nei mercati in cui l'edilizia sta registrando, da un paio d'anni, una solida crescita, non va dimenticato che la concorrenza è forte, i margini di profitto limitati, i committenti pubblici pagano in ritardo e la percentuale di fallimenti è sempre più elevata rispetto ad altri comparti. Si tratta di fattori comuni a tutti i paesi, indipendentemente dalla performance.

Nonostante la sua natura ciclica e i problemi "tradizionali", da un punto di vista globale il settore ha davanti a sé nuove opportunità e sfide. Ad esempio, la tecnologia sta avendo un impatto crescente sull'edilizia: la rapida diffusione di realtà aumentata, droni, stampa 3D, Building Information Modelling (BIM), apparecchi autonomi e materiali da costruzione all'avanguardia, modificheranno profondamente il settore nel prossimo futuro.

Inoltre, i cambiamenti demografici hanno iniziato ad assumere un ruolo rilevante nel settore edile. La popolazione delle aree urbane continua ad aumentare e contribuirà a sostenere la domanda di abitazioni e d'infrastrutture civili, di trasporto e di pubblica utilità. Allo stesso tempo, l'invecchiamento demografico, soprattutto nei paesi dell'Ovest, in Giappone e in Cina, modificherà i modelli d'investimento nel settore immobiliare.

Belgio

- I margini delle imprese restano sotto pressione
- Lieve aumento degli investimenti nell'edilizia pubblica
- Il numero di ritardi di pagamento e insolvenze si mantiene elevato



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi				✓	
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi		✓			
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore				✓	
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Il settore edile belga è molto frammentato ed è composto principalmente da piccole e medie imprese. Anche se il ricorso al sub-appalto è piuttosto frequente, i sub-fornitori sono generalmente più vulnerabili rispetto alle imprese più grandi che tendono a trasferire la pressione sui prezzi al livello successivo. Inoltre, i grandi operatori possono contare su margini di profitto più elevati nei progetti di cooperazione pubblica-privata e sono sempre più alla ricerca di opportunità di business all'estero.

Nel 2016 il settore edile belga ha proseguito la sua lenta ripresa, dopo il picco di crisi registrato nel 2013. La ripresa è supportata dai crescenti volumi di lavoro (aumento degli ordini in portafoglio su un orizzonte temporale più lungo) e grazie ai bassi tassi d'interesse, alle normative più rigide in materia ambientale e agli investimenti infrastrutturali insufficienti degli anni passati. In vista delle prossime elezioni comunali nel 2018, è previsto un aumento delle opere infrastrutturali e/o dei lavori per i fornitori

di servizi di pubblica utilità. Tuttavia, a causa dei tagli al bilancio, l'aumento sarà più contenuto rispetto al passato.

La completa ripresa del settore edile belga è frenata dal contesto economico ancora difficile, con bassi tassi di crescita del PIL (circa l'1,5%) e tagli al bilancio del Governo (con gare di appalto fortemente sensibili al prezzo), oltre al fatto che le banche mantengono un approccio restrittivo nella concessione di prestiti all'edilizia. Inoltre, le imprese edili del Belgio continuano a risentire dei costi elevati della manodopera, soprattutto in rapporto alle imprese dell'Europa dell'Est, attive sul mercato belga. Il risultato è che i margini e i profitti di molte imprese continuano ad essere sotto pressione.

Le esigenze di capitale circolante del settore sono molto elevate, dato che in Belgio i pagamenti anticipati sono rari, mentre il processo di approvazione e pagamento dei progetti da parte del

**Belgio: settore edile**

	2015	2016	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,5	1,3	1,4
Crescita valore aggiunto del settore (%)	-2,0	1,1	1,4

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	4,9
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	-1,3
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	1,0
Livello di orientamento all'export	molto basso
Livello di concorrenza	molto alto

Fonte: IHS, Atradius

Governo è molto lento. Le imprese edili sono spesso costrette ad accettare termini di pagamento sfavorevoli. In linea generale, i pagamenti nel settore tendono ad essere piuttosto lunghi ("60 giorni fine mese" è la prassi comune). Le imprese più grandi tendono a richiedere termini di pagamento più lunghi ai loro fornitori come fonte di finanziamento relativamente a buon mercato. Le imprese del settore devono regolarmente confrontarsi con i ritardi dei progetti già approvati e ciò ha un impatto negativo sulla redditività, non soltanto perché il fatturato è inferiore al previsto, ma anche a causa delle oscillazioni dei prezzi delle materie prime e delle clausole di revisione dei prezzi.

Per tutti questi motivi, non sorprende che il 2016 abbia visto un aumento dei ritardi di pagamento. Alla luce delle difficili condizioni di mercato, prevediamo che il numero e il valore delle notifiche di mancato pagamento si manterranno elevati, mentre i casi di fallimento dovrebbero registrare un ulteriore calo nel 2017. Tuttavia, il livello complessivo di fallimenti a carico del settore edile si conferma alto, considerata anche l'impennata registrata negli anni dal 2008 al 2013.

Il nostro approccio assicurativo prudente dovrebbe comunque consentirci di mantenere l'attuale livello di esposizione nei confronti di questo settore. Per poter mantenere la nostra propensione al rischio, è necessario identificare le imprese/sotto-settori maggiormente in difficoltà e contattare gli acquirenti per valutarne i dati finanziari più recenti e le prospettive di business. Adottiamo un approccio più restrittivo nei confronti di segmenti maggiormente a rischio, quali posa in opera di coperture e telai di tetti, installazione d'infissi, rivestimento di pavimenti e muri, demolizione di edifici e sistemazione del terreno, movimento terra, impianti idraulici e opere d'ingegneria civile.

Belgio: settore edile

Forza

Crescita demografica

Patrimonio immobiliare obsoleto,
necessità di adeguamenti infrastrutturali
(scuole, ospedali, strade)

Basso livello dei tassi d'interesse



Debolezza

Concorrenza da parte delle imprese
estere

Basso livello d'investimenti pubblici

Costo elevato della manodopera

Fonte: Atradius

Francia

- L'edilizia ha finalmente registrato una buona ripresa nel 2016
- Livello ancora elevato di ritardi nei pagamenti
- Gli operatori più grandi esercitano pressione sui sub-fornitori



Panoramica

Valutazione Rischio Credito

	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi		✓			

Condizioni di finanziamento

	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore				✓	

Situazione Settore

	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Il settore edile francese ha finalmente registrato una buona ripresa. Secondo l'Associazione francese delle imprese del settore (FFB, Federation Française du Bâtiment), nel 2016 l'attività edile francese è cresciuta dell'1,9% in volume, dopo otto anni in contrazione. La ripresa è stata sostenuta principalmente dal segmento dell'edilizia residenziale, che quest'anno è cresciuto del 7,4%. Nel 2017 il settore dovrebbe crescere del 3,4% sotto la spinta dell'edilizia residenziale e commerciale. All'attuale fase di crescita contribuiscono anche le esenzioni fiscali a favore degli investimenti immobiliari, il sostegno finanziario per l'acquisto della prima casa e i tassi d'interesse ancora bassi. Tuttavia, per il momento si tratta di una ripresa fragile, poiché il potere d'acquisto delle famiglie continua ad essere limitato e l'attività nel segmento dell'edilizia pubblica si mantiene a livelli bassi a causa dei tagli di bilancio.

Alla luce della performance debole del comparto e del calo della domanda negli anni precedenti, non sorprende che le imprese edili francesi stiano ancora attraversando una fase di grande difficoltà. La concorrenza resta forte e prezzi e redditività si mantengono bassi, anche se i margini di profitto delle imprese dovrebbero stabilizzarsi nel 2017 grazie all'aumento della domanda. Detto questo, i principali operatori del settore continuano ad esercitare pressione sui loro sub-fornitori e le banche mantengono un approccio molto selettivo nella concessione di credito a breve termine. Considerate le persistenti difficoltà di accesso al finanziamento a breve termine, la liquidità continua a rappresentare un problema per molte delle imprese più piccole.

Anche se i casi di mancato pagamento nel settore hanno registrato un calo nel 2016, il loro livello si mantiene elevato e il

Francia: settore edile

	2015	2016	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,2	1,2	1,2
Crescita valore aggiunto del settore (%)	-2,7	0,8	1,4

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	4,8
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	-1,7
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	-1,2
Livello di orientamento all'export	molto basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

comportamento in materia di pagamenti osservato negli ultimi due anni è stato piuttosto negativo. Dopo l'aumento registrato negli ultimi anni, i casi d'insolvenza sono finalmente tornati a scendere nel 2016 e, alla luce dell'aumento dell'attività edilizia, l'andamento positivo dovrebbe proseguire anche nel 2017. Tuttavia, rispetto ad altri comparti industriali francesi, la percentuale d'insolvenze a carico dell'edilizia si mantiene elevata.

Nonostante l'attuale ripresa, il nostro approccio assicurativo resta prudente, anche se continuiamo a valutare la concessione di copertura laddove vi siano condizioni favorevoli. In questi casi, monitoriamo con attenzione gli acquirenti in modo da anticipare eventuali rischi per i nostri clienti.

Valutiamo con particolare cautela le imprese di costruzione attive nel sotto-settore dell'edilizia pubblica e nel segmento dei lavori di finitura (attività di coibentazione, intonacatura, installazione d'infissi, idraulica, copertura di tetti). Questo segmento ha risentito gravemente della crisi e si conferma vulnerabile nonostante l'attuale crescita dell'edilizia residenziale, poiché le attività di finitura si svolgono generalmente nella fase finale dei lavori.

Prestiamo particolare attenzione alla situazione di cassa e ai prestiti a disposizione degli acquirenti, soprattutto nel caso delle piccole e medie imprese. Prendiamo in esame diversi indicatori finanziari quali livello di attività, margini e capacità di finanziare il fabbisogno di capitale circolante. Costi finanziari elevati sono un segnale di una potenziale pressione sul flusso di cassa.

Francia: settore edile



Forza

Carenza strutturale di unità abitative e evoluzione demografica (aumento della popolazione)

Il livello dei tassi d'interesse si mantiene ancora basso



Debolezza

Crescita economica debole e misure di riduzione del deficit pubblico

Alto tasso di disoccupazione

I costi stanno crescendo più rapidamente dei prezzi

Fonte: Atradius

Germania

- La crescita dovrebbe accelerare nel 2017
- Il cattivo comportamento in materia di pagamenti dei committenti pubblici continua a rappresentare un problema
- I segmenti legati ai lavori di finitura d'interni appaiono più vulnerabili



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi		✓			

Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario				✓	
Indebitamento complessivo del settore				✓	
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		

Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi		✓			
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Nel 2016 il settore edile tedesco ha confermato la solida performance registrata negli anni precedenti, e le prospettive per il 2017 restano positive grazie soprattutto alla crescita dell'edilizia residenziale. Secondo l'Associazione tedesca dei Costruttori, nel 2016 il fatturato farà registrare una crescita del 5%, portandosi ad oltre 112 miliardi di Euro. L'edilizia residenziale dovrebbe crescere del 7% sotto la spinta dell'alto tasso di occupazione, dei bassi tassi d'interesse e della domanda di nuove abitazioni per rifugiati e richiedenti asilo. L'edilizia pubblica dovrebbe aumentare del 5%, grazie ai maggiori investimenti in infrastrutture, mentre l'edilizia commerciale dovrebbe registrare una crescita del 3%.

Tuttavia, nonostante il buon andamento degli ultimi dieci anni e le prospettive positive, le attività del settore non sono più tornate ai livelli degli anni '90; inoltre, la quota del settore sul totale dell'economia nazionale è scesa a circa il 3% rispetto al 6% della metà degli anni '90.

Il 90% delle imprese del settore è rappresentato da piccole aziende (con meno di 20 dipendenti) che generano il 45% del fatturato totale del comparto. Il 45% del fatturato è generato da imprese con un numero di dipendenti compreso tra 20 e 100, mentre il restante 10% proviene da imprese più grandi, con oltre 100 dipendenti. Le piccole imprese operano principalmente nell'edilizia residenziale (circa il 70% delle attività), mentre i grandi operatori realizzano la quota maggiore di fatturato all'estero.

I pagamenti nel comparto edile tedesco richiedono in media 45-50 giorni. Dopo il calo registrato nel 2015, il numero di notifiche di mancato pagamento si è mantenuto stabile nel 2016 e questa tendenza positiva dovrebbe proseguire anche nella prima metà del 2017. Grazie all'aumento della domanda e al miglioramento dei margini di profitto, i casi d'insolvenza nel settore edile sono diminuiti negli ultimi anni (-2% nel 2016) e dovrebbero mantenersi stabili o in ulteriore calo anche quest'anno. Le imprese edili

Germania: settore edile

	2015	2016	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,7	1,9	1,3
Crescita valore aggiunto del settore (%)	-0,7	4,3	3,8

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	3,3
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	0,5
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	0,6
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

non dipendono eccessivamente dal finanziamento bancario, poiché possono contare su pagamenti anticipati o rateali da parte degli investitori, che rappresentano la fonte principale di finanziamento.

Tuttavia, a dispetto dell'andamento generalmente positivo, continuiamo a considerare l'edilizia come un settore maggiormente a rischio rispetto ad altre industrie: il tasso d'insolvenza si mantiene, infatti, più alto rispetto ad altri comparti industriali tedeschi. Secondo Creditreform, nel 2016 l'edilizia ha registrato 94 casi d'insolvenza su 10.000 imprese, rispetto ai 42 casi su 10.000 del settore manifatturiero. Le insolvenze nel settore continuano a rappresentare circa il 16% delle insolvenze totali in Germania.

Il cattivo comportamento in materia di pagamenti da parte dei committenti pubblici continua a costituire un problema e mette a dura prova la liquidità dei fornitori. Molte imprese di costruzione, soprattutto quelle più piccole, hanno generalmente un basso grado d'indipendenza finanziaria (la percentuale di patrimonio netto utilizzato per finanziare le attività dell'impresa) e poco margine di manovra dal punto di vista finanziario e ciò le rende vulnerabili nei confronti di eventuali ritardi di pagamento o fallimenti.

Abbiamo osservato un aumento delle richieste di risarcimento in alcuni segmenti legati alla finitura d'interni, quali impiantistica, intonacatura, pittura e installazione di vetrate. Uno dei problemi è rappresentato dal fatto che queste imprese sono coinvolte nella fase finale dei progetti di costruzione e possono quindi subire l'impatto dovuto a tagli di spesa da parte dell'amministrazione aggiudicatrice. Un altro problema è la mancanza di competenza commerciale da parte delle piccole imprese.

Alla luce della buona performance del settore tedesco dell'edilizia e materiali da costruzione negli ultimi due anni ed alle prospettive positive per il 2017, il nostro approccio assicurativo si conferma piuttosto rilassato. In linea generale, valutiamo l'affidabilità di un acquirente analizzando i risultati d'esercizio, i dati patrimoniali e di liquidità, i finanziamenti (ad esempio, il rapporto tra avanzamento dei lavori e pagamenti anticipati) e il flusso degli ordini.

Tuttavia, adottiamo un approccio prudente nei confronti dei segmenti legati ai lavori di finitura d'interni e alle imprese che operano prevalentemente con committenti pubblici (strade e ferrovie, ed altre opere infrastrutturali). Queste imprese devono spesso confrontarsi con i ritardi di pagamento dei loro clienti, con un effetto negativo sulla liquidità. Potendo contare su una minor quantità d'informazioni disponibili, adottiamo ovviamente un approccio più prudente nei confronti di quelle imprese del settore dell'edilizia/materiali da costruzione che operano da meno di un anno, a meno che non facciano parte di un grande gruppo.

Germania: settore edile



Forza

Solida performance a partire dal 2010 grazie alla forza dell'economia tedesca

Elevata specializzazione, soprattutto nei servizi di costruzione

L'innovazione tecnologica è un punto di forza dell'industria edile tedesca, soprattutto nel campo dell'efficienza energetica

In linea generale, le imprese non mostrano un tasso d'indebitamento elevato



Debolezza

Enorme quantità di piccole imprese attive in questo settore

Accesso limitato ai mercati internazionali dei capitali

Molte piccole imprese hanno un basso grado d'indipendenza e poco margine di manovra dal punto di vista finanziario

Fonte: Atradius

Paesi Bassi

- Continua la ripresa
- Margini ancora sotto pressione
- Riduzione degli ordini nel segmento delle infrastrutture



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi		✓			
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi		✓			
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

In linea con la performance economica generale dei Paesi Bassi, il settore edile olandese ha continuato a crescere nel 2016, con un effetto positivo anche su altri settori quali materiali da costruzione, ingegneria. La solida crescita del mercato immobiliare contribuisce inoltre a stimolare i consumi privati.

Nel 3° trimestre del 2016 l'edilizia ha rappresentato il settore in più rapida crescita nei Paesi Bassi: fatturato e valore aggiunto lordo sono cresciuti per otto trimestri consecutivi. I prezzi delle case sono ulteriormente aumentati e il livello di fiducia di molte imprese edili si conferma positivo anche per il 2017.

Nel 2016 la ripresa del mercato edile olandese si è confermata piuttosto unilaterale: il segmento dell'edilizia residenziale ha infatti registrato una crescita, mentre il sotto-settore non residenziale, soprattutto per quanto riguarda le infrastrutture e gli edifici civili, ha continuato a risentire della debolezza della domanda. Nel 2016 l'edilizia residenziale ha continuato a crescere e il buon

andamento dovrebbe proseguire anche quest'anno, sebbene al di sotto dei livelli pre-crisi. Anche la domanda nel settore dell'edilizia non residenziale ha visto una crescita nel 2016. Il settore dell'edilizia civile e delle opere di pubblica utilità ha registrato un buon andamento nel 2016, mentre nel 3° trimestre del 2016 la produzione era persino aumentata del 13,4% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il settore delle opere di pubblica utilità è molto diversificato e gli sviluppi variano a seconda delle regioni: la domanda di uffici, alberghi e negozi ad Amsterdam è superiore rispetto ad altre città più periferiche. Nonostante la fase di ripresa, le imprese del settore continuano a subire la pressione sui margini di profitto.

Il segmento delle infrastrutture ha parzialmente beneficiato del miglioramento delle condizioni di mercato e della spesa pubblica nel 2015 e 2016. Tuttavia, la seconda metà del 2016 ha fatto registrare un calo e la produzione di questo segmento è scesa del 4,5% nel 3° trimestre dello scorso anno. I costruttori di strade,

Paesi Bassi: settore edile

	2015	2016	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	2,0	2,0	1,7
Crescita valore aggiunto del settore (%)	9,8	2,7	2,4

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	4,9
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	3,0
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	1,1
Livello di orientamento all'export	molto basso
Livello di concorrenza	molto alto

Fonte: IHS, Atradius

gallerie e ferrovie hanno riportato un calo del 5,8%, a testimonianza del fatto che l'andamento positivo di questo segmento ha subito una battuta d'arresto.

Dopo l'impennata registrata negli anni di crisi, il numero di notifiche di mancato pagamento e di richieste di risarcimento ha registrato una flessione a partire dal 2015, una tendenza che dovrebbe proseguire anche nel 1° semestre del 2017. Rispetto al 2015, l'approccio delle banche nei confronti del settore edile sembra essere più positivo. Tuttavia, la forte concorrenza fa sì che il settore edile olandese subisca ancora l'impatto negativo causato dalla guerra dei prezzi, e dalla conseguente pressione sui margini di profitto. Il mercato risente ancora dell'eccesso di capacità produttiva e non è stato avviato un processo di consolidamento.

Alla luce della solida performance del 2016, del calo delle insolvenze e delle prospettive positive per il 2017, dallo scorso anno il nostro approccio assicurativo è stato più rilassato. Prestiamo tuttavia particolare attenzione alle imprese attive nel segmento delle infrastrutture a causa della riduzione degli ordini.

Valutiamo l'affidabilità creditizia di un acquirente richiedendo i dati finanziari più recenti, il dettaglio degli ordini per il 2016 e lo storico dei pagamenti. Analizziamo inoltre le modalità di finanziamento dell'impresa (accordi/cauzioni) e le date di scadenza dei prestiti bancari. Valutiamo anche la presenza di eventuali garanzie da parte di terzi, così da poter massimizzare la copertura assicurativa che possiamo offrire ai nostri clienti.

Paesi Bassi: settore edile



Forza

Solida crescita economica

Politica meno restrittiva da parte delle banche

Sviluppo demografico



Debolezza

Eccesso di capacità e pressione sui margini

Il segmento delle infrastrutture ha registrato un rallentamento

Fonte: Atradius

Regno Unito

- Incertezza sul mercato a causa della Brexit
- Problemi legati ai contratti e performance al di sotto delle aspettative
- Livello ancora elevato di ritardi nei pagamenti



Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi				✓	
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore				✓	
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Dopo la debole performance registrata nel 3° trimestre del 2016 (i primi tre mesi successivi al referendum sulla Brexit), il settore edile britannico ha registrato una ripresa nel 4° trimestre, grazie soprattutto all'edilizia residenziale. Tuttavia, l'attività del settore ha continuato a risentire della riduzione degli investimenti e del clima di maggiore incertezza economica.

La mancanza di manodopera specializzata rappresenta un problema per il settore, in particolare sul mercato edile londinese. Ciò ha determinato pressione sui costi e ha limitato l'impatto positivo del miglioramento dei margini negli appalti. Un altro problema è rappresentato dall'eredità dei precedenti appalti in quanto, durante il periodo di recessione, molte imprese edili avevano accettato contratti a condizioni non più sostenibili dopo il 2014, a causa soprattutto dell'aumento del costo delle materie prime e della manodopera. Considerato che molte imprese edili stavano ancora lavorando con margini molto limitati, le perdite sui contratti sono state piuttosto frequenti nonostante il miglio-

ramento del flusso di ordini. Alla fine dello scorso anno, questo effetto negativo è apparso più contenuto, in quanto molti progetti sono stati completati e i nuovi appalti assicurano margini più elevati.

Nonostante la crescita della domanda a partire dal 2014, i problemi legati ai contratti e le performance inferiori alle aspettative, rappresentano un problema costante per il settore edile, poiché molte imprese erano state tentate da grandi appalti con margini di profitto interessanti. Allo stesso tempo, l'accesso al finanziamento bancario resta difficile, soprattutto nel caso delle imprese più piccole. Per le imprese di recente costituzione con patrimonio limitato sta aumentando il rischio che i contratti diventino insostenibili, soprattutto in assenza di riserve sufficienti per finanziare i ritardi di pagamento legati a controversie o ritardi contrattuali. Ciò ha provocato diversi casi d'insolvenza nel 2015 e 2016, spesso a carico d'impresе che avevano forti livelli di crescita e sembravano registrare una buona performance.

Regno Unito: settore edile

	2015	2016	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	2,2	2,0	1,3
Crescita valore aggiunto del settore (%)	2,9	4,1	2,3

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	6,5
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	3,6
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	1,1
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

Anche se non ci aspettiamo un aumento significativo dei casi di fallimento nel 2017, il livello d'insolvenze nel settore edile si mantiene elevato. Lo stesso vale per i ritardi di pagamento e per le notifiche di mancato pagamento, che dovrebbero aumentare nel primo semestre di quest'anno.

Le implicazioni della Brexit hanno avuto finora un effetto limitato sul settore edile britannico. La svalutazione della Sterlina ha determinato una maggiore pressione sui costi, ed i fornitori hanno dovuto confrontarsi con prezzi più alti per le materie prime d'importazione; inoltre, il mercato appare ancora incerto. Tuttavia, molti appaltatori possono ancora contare su 1/2 anni di ordini precedenti alla Brexit (in particolare, nel mercato di Londra) che rappresentano una riserva a breve termine. Inoltre, vi sono diversi grandi progetti infrastrutturali in cantiere, quali l'HS2 (una rete ferroviaria ad alta velocità che collegherà il Nord e Sud dell'Inghilterra), Hinkley Point (una centrale nucleare) e Crossrail 2 (una ferrovia in servizio tra Londra e il Sud-Est del paese).

È comunque probabile che la Brexit avrà un effetto negativo nel medio/lungo termine sull'edilizia, un settore ciclico dell'economia, poiché il rallentamento della crescita del PIL e la riduzione del livello di fiducia di consumatori, imprese e investitori, sta aumentando la pressione sulla performance del settore. L'incertezza sul mercato dovrebbe aumentare nei prossimi anni, soprattutto se prevarrà la scelta di una "Hard Brexit".

Nel 2014 avevamo aumentato la nostra propensione al rischio nei confronti di questo settore, all'inizio del 2015 abbiamo nuovamente adottato un approccio più restrittivo a causa del nuovo aumento dei casi di fallimento. Per il momento, continuiamo a valutare con attenzione la concessione di copertura, analizzando i rischi caso per caso. Alla luce dell'eredità rappresentata dai precedenti appalti e del fatto che imprese apparentemente in salute hanno registrato un rapido peggioramento a causa di problemi legati ai contratti e alla performance al di sotto delle aspettative, è essenziale disporre dei dati finanziari più aggiornati e mantenere uno stretto contatto con gli acquirenti in quanto ci consente di prendere decisioni informate e aggiornate in relazione alle richieste di limiti di credito.

È indubbio che la Brexit avrà un impatto sul settore edile, anche se al momento la portata di questo impatto non è ancora chiara; tuttavia, sembra sempre più probabile che il prossimo mese di marzo il Regno Unito si appellerà all'Articolo 50 e quindi, che prevarrà la scelta di una "Hard Brexit". Di conseguenza, continueremo a mantenere un approccio prudente, adattando la nostra strategia assicurativa in base all'evolversi della situazione.

Regno Unito: settore edile



Forza

Ripresa del settore e crescita della produzione nel 2015 e 2016

Portafoglio di ordini per i prossimi due anni



Debolezza

Clima d'incertezza dovuto alla Brexit

Livello elevato di ritardi nei pagamenti

L'assenza di finanziamenti ha un impatto sulle imprese che potrebbero dover attuare degli investimenti

Fonte: Atradius

Uno sguardo all'andamento dei mercati

Italia

- **Gli investimenti immobiliari dovrebbero registrare una nuova flessione nel 2017**
- **L'assenza di finanziamenti da parte delle banche continua a rappresentare un problema**
- **Il numero di casi d'insolvenza si conferma elevato**



Dalla fine del 2014 il trend negativo del settore edile italiano ha mostrato un rallentamento grazie al modesto miglioramento dell'economia, ma il mercato è ancora lontano da una vera ripresa. Il settore edile risente anche della debole crescita del PIL italiano, che quest'anno dovrebbe aumentare soltanto dello 0,7% dopo il lieve incremento nel 2016 (+0,8%). Gli investimenti immobiliari, che nel 2016 avevano registrato una debole crescita dello 0,3%, dovrebbero riportare una nuova flessione dell'1,2% quest'anno: gli investimenti dovrebbero subire una contrazione del 3% nel segmento dell'edilizia residenziale e del 3,5% nell'edilizia pubblica.

In aggiunta alle limitate capacità di spesa, la stretta creditizia da parte delle banche rappresenta uno dei fattori maggiormente responsabili dell'andamento negativo del comparto. Inoltre, alla luce degli attuali problemi del settore finanziario italiano, la situazione non sembra destinata a migliorare a breve termine. Molte imprese di costruzione continuano ad avere un tasso d'indebitamento elevato. I prestiti bancari sono scesi da 30 miliardi di Euro nel 2007 a meno di 8 miliardi nel 2015 per quanto riguarda l'edilizia residenziale, e da 20 miliardi di Euro a 10 miliardi per l'edilizia non residenziale.

I ritardi di pagamento da parte dei committenti pubblici hanno contribuito alle difficoltà del mercato. In media, i termini di pagamento si attestano a 5,5 mesi rispetto ai 2 mesi fissati per legge. Tuttavia, pur mantenendosi elevati, i tempi di pagamento hanno registrato una riduzione a partire dal 2014 (da 146 giorni nel 1° semestre 2014 a 117 giorni nel 1° semestre 2015 a 108 giorni nel 1° semestre 2016). Le notifiche di mancato pagamento dovrebbero mantenersi a un livello elevato nel 2017, anche se non ci aspettiamo un aumento significativo. Lo stesso vale per i casi d'insolvenza, che si manterranno a un livello storicamente elevato.

Tuttavia, l'impatto della difficile situazione di mercato varia tra le diverse imprese: infatti, gli operatori più grandi hanno saputo dimostrare una buona elasticità, grazie alla diversificazione del portafoglio e all'orientamento all'export, un fattore che li rende meno dipendenti dal mercato interno. Le imprese orientate all'export (attive soprattutto in Africa e Medio Oriente) dovrebbero registrare risultati positivi.

Al contrario, le cooperative e i consorzi focalizzati sul mercato interno, e dipendenti dai committenti pubblici, sono stati duramente colpiti dalla contrazione della domanda, dalla stretta creditizia e dai ritardi di pagamento. Le piccole e medie imprese che operano nell'edilizia residenziale rappresentano il segmento maggiormente in difficoltà a causa del calo degli investimenti nell'edilizia privata (la costruzione di nuove abitazioni ha registrato una flessione di oltre il 60% tra il 2008 e il 2015) e delle difficoltà di accesso al credito. La sola eccezione è costituita dalle imprese attive nei lavori di ristrutturazione, che hanno beneficiato degli incentivi governativi (+19% tra il 2008 e il 2015).

Alla luce degli attuali problemi, il nostro approccio assicurativo si conferma restrittivo, anche se siamo maggiormente disponibili nei confronti delle imprese di costruzione orientate all'export e quindi meno dipendenti dal settore pubblico nazionale.

Stati Uniti

- La solida performance dovrebbe proseguire nel 2017
- I pagamenti richiedono in media 30-60 giorni
- Ancora molti casi di pignoramento in alcuni Stati



Nel 2016 l'industria edile statunitense ha confermato il buon andamento iniziato nel 2012: la crescita del valore aggiunto del settore, che lo scorso anno è stata del 5,3%, dovrebbe attestarsi al 2% nel 2017. L'edilizia residenziale dovrebbe continuare a registrare una solida performance da qui al 2019. Il numero di pignoramenti è sceso dell'11% negli ultimi 12 mesi, fatta eccezione per alcuni Stati (in particolare, nel New England). Quest'anno l'edilizia non residenziale dovrebbe crescere del 5,6%, grazie soprattutto alla costruzione di alberghi, uffici e strutture ricreative/di divertimento. Il tasso di disoccupazione del settore edile è sceso al 5%, leggermente al di sopra del dato a livello nazionale. La crescita del settore nel 2017 potrebbe ricevere un'ulteriore spinta se la nuova amministrazione metterà davvero in pratica gli investimenti annunciati a livello d'infrastrutture. Dopo l'aumento dei tassi d'interesse annunciato dalla Federal Reserve lo scorso mese di dicembre, nel 2017 sono previsti ulteriori aumenti, e ciò potrebbe determinare un'accelerazione delle attività di acquisto nel segmento dell'edilizia residenziale.

Le banche sono generalmente inclini a concedere prestiti al settore edile, ma soltanto per progetti validi, anche se, grazie al buon andamento dei mercati dell'edilizia residenziale e commerciale, l'accesso al credito per le imprese del settore continua a migliorare. Tuttavia, l'aumento dei salari, i costi sanitari per il personale e le altre spese continuano a pesare sui margini già limitati di molte imprese edili statunitensi.

I pagamenti nel settore richiedono in media 30-60 giorni (in alcuni casi, fino a 90 giorni). Nel corso degli ultimi due anni, il comportamento in materia di pagamenti del settore è stato piuttosto positivo e nel 2016 il numero di notifiche di mancato pagamento si è mantenuto stabile. I casi d'insolvenza sono scesi nel 2016 e dovrebbero mantenersi stabili quest'anno. Le piccole imprese del settore hanno generalmente tempi di pagamento più lunghi e tassi d'insolvenza più elevati rispetto ad altri comparti industriali.

Alla luce degli sviluppi positivi, negli ultimi anni abbiamo progressivamente aumentato la nostra propensione al rischio nei confronti del settore. Tuttavia, la prudenza è d'obbligo, in particolare per quanto riguarda le imprese più piccole. Verifichiamo i rendiconti finanziari, quando disponibili, con cadenza annuale, analizzando con attenzione anche le informazioni riguardanti i finanziamenti. Valutiamo inoltre lo storico delle attività commerciali tra i nostri clienti e i loro acquirenti. Limitiamo o revochiamo la copertura agli acquirenti che mostrano risultati in sensibile peggioramento (come in presenza di perdite, livelli elevati di debito o problemi relativi a capitale circolante, flusso di cassa o liquidità) o qualora il comportamento di pagamento mostri segnali di peggioramento.

Le performance dei mercati in un batter d'occhio

Australia



- Nel 2016 il settore edile australiano ha continuato a mostrarsi in crisi a causa del livello ridotto di investimenti nei progetti legati alle attività estrattive. Tuttavia, l'industria ha registrato una crescita significativa nel segmento dell'edilizia residenziale, grazie alla progressiva transizione dell'economia dalla focalizzazione sul settore minerario.
- L'edilizia residenziale dovrebbe crescere ulteriormente quest'anno per poi registrare un rallentamento e una flessione nel 2018/2019, con una riduzione prevista di circa il 6%.
- Il segmento dell'edilizia non residenziale e commerciale dovrebbe registrare una moderata ripresa grazie alla crescita della domanda, all'ulteriore aumento dei lavori di costruzione di condomini e all'espansione delle attività nel settore commerciale e delle infrastrutture. Anche il segmento dell'ingegneria civile dovrebbe riportare una crescita sotto la spinta del settore delle telecomunicazioni, che beneficia degli investimenti crescenti nella banda larga, e ai progetti di opere stradali, su rotaia e di trasporto leggero.
- È importante tenere in considerazione le differenze a livello regionale: mentre la maggior parte degli investimenti nell'edilizia residenziale si concentrerà nel New South Wales nel 2017/2018, le prospettive di crescita per questo segmento nel Queensland e nelle regioni occidentali e meridionali sono più contenute.
- I pagamenti nel settore edile australiano richiedono in media 90-120 giorni e il livello di notifiche di mancato pagamento si conferma elevato.
- Il nostro approccio assicurativo si mantiene prudente, in particolare nei confronti delle piccole imprese, degli operatori focalizzati sul settore minerario e dei mercati del Queensland e dell'Australia occidentale.

Arabia Saudita



- La domanda del settore edile dovrebbe mantenersi debole anche nel 2017. A causa del forte calo dei prezzi del petrolio a partire dalla fine del 2014, il Governo saudita, il principale committente del settore edile, ha fatto registrare un peggioramento della sua posizione fiscale.
- La contrazione della domanda ha fatto aumentare la concorrenza, poiché i costruttori hanno iniziato ad accettare margini di profitto più bassi per potersi aggiudicare le poche attività disponibili, con una conseguente guerra dei prezzi. Il risultato è che i margini di profitto delle imprese del settore edile subiranno un'ulteriore flessione nel 2017.
- La principale fonte di finanziamento del settore è rappresentata dalle banche, che hanno abbandonato l'approccio molto rilassato del passato e sono oggi più restrittive nella concessione di prestiti, a causa della difficile situazione economica e del numero crescente d'insolvenze. Insieme alla contrazione della domanda, la stretta creditizia ha causato difficoltà nella gestione del capitale circolante e nella gestione di cassa della maggior parte delle imprese di costruzione, soprattutto quelle più piccole.
- I pagamenti nel settore edile richiedono in media 120-180 giorni. Lo scorso anno, il comportamento in materia di pagamenti è stato negativo e i casi di mancato pagamento e insolvenza sono aumentati a causa delle difficoltà in termini di capitale circolante e della riduzione della domanda e dei prezzi. Il numero di ritardi di pagamento e insolvenze dovrebbe crescere di circa il 30% nei prossimi sei mesi.
- Alla luce della performance negativa del settore e del rischio di credito elevato, il nostro approccio assicurativo si è fatto restrittivo nei confronti di tutti i sotto-settori dell'edilizia.

Singapore



- Il segmento dell'edilizia pubblica, che rappresenta oltre il 60% delle attività del settore, continuerà a crescere nei prossimi anni, grazie agli investimenti infrastrutturali nei trasporti attuati dal Governo. Tuttavia, i progetti di edilizia privata dovrebbero registrare un calo a causa del peggioramento delle condizioni economiche e dell'eccesso di disponibilità di abitazioni e uffici già completati. In questo segmento la concorrenza dovrebbe farsi più agguerrita e le imprese dovranno accontentarsi di margini di profitto più bassi.
- Le piccole e medie imprese attive nel settore dell'edilizia privata si mostrano già in crisi a causa della contrazione della domanda e dell'aumento dei costi del lavoro e di locazione. Nel 2017 la continua flessione dei margini di profitto farà sentire il suo impatto sulla disponibilità di capitale circolante.
- Le imprese edili di Singapore sono fortemente dipendenti dal finanziamento bancario: nonostante le previsioni poco ottimistiche per quanto riguarda il settore bancario a causa del rallentamento della Cina e del contesto economico più sfavorevole, le banche continuano, per il momento, ad essere favorevoli alla concessione di prestiti al settore edile.
- I pagamenti nel settore richiedono in media 60-120 giorni. Lo scorso anno il comportamento in materia di pagamenti è stato negativo, con notifiche di mancato pagamento provenienti soprattutto dalle imprese della Malesia attive a Singapore, mentre i mancati pagamenti non rappresentano un problema nel caso delle imprese singaporiane.
- Il tasso d'insolvenza del settore edile è superiore alla media. Prevediamo che il numero di casi d'insolvenza nel settore registrerà un aumento di circa il 5% nel 2017. Lo scorso anno, il numero di imprese sottoposte a liquidazione per problemi finanziari è stato il più alto degli ultimi 11 anni, a causa soprattutto del rallentamento della crescita economica della città-stato. Sembra comunque che le banche locali siano più propense a ricorrere ad opzioni di ristrutturazione piuttosto che alla liquidazione.
- Il nostro approccio assicurativo è generalmente aperto nei confronti delle imprese che operano nel settore dell'edilizia pubblica, mentre adottiamo maggiore cautela per quanto riguarda le imprese dell'edilizia privata.

Spagna



- Il settore edile spagnolo ha continuato a registrare una buona performance nel 2016 e la crescita del valore aggiunto si è attestata al 3%, grazie soprattutto alla ripresa economica della Spagna, ai maggiori investimenti esteri e al miglioramento del livello di fiducia delle imprese. La riduzione dei prezzi delle materie prime ha avuto un impatto positivo sull'attuale ripresa del settore. Va però detto che il buon andamento del settore edile arriva dopo anni di grave recessione (la produzione interna era scesa di oltre il 50% nel periodo 2007-2014).
- Nel 2017 la crescita del valore aggiunto dell'edilizia dovrebbe continuare ad aumentare (+3%) sotto la spinta dell'edilizia residenziale e commerciale, mentre la domanda del settore pubblico/ingegneria civile si manterrà debole.
- La concorrenza nel settore ha visto un forte calo, poiché molti operatori hanno abbandonato questo mercato a partire dal 2008. I margini di profitto si sono mantenuti stabili nel 2016 e non sono previsti cambiamenti significativi quest'anno. Le imprese edili spagnole sono fortemente dipendenti dal finanziamento bancario e a partire dal 2015 le condizioni di credito hanno visto un miglioramento grazie alla riduzione dei tassi di interesse e alle prospettive positive dell'economia spagnola.
- Negli ultimi due anni il comportamento in materia di pagamenti è stato positivo, con un basso numero di fallimenti, visto che gli operatori finanziariamente più deboli avevano già abbandonato il mercato durante o immediatamente dopo la crisi, mentre le imprese superstiti possono contare su maggiore elasticità. Si prevede che il numero di casi d'insolvenza nel settore edile si manterrà stabile, o persino in lieve calo, quest'anno dopo le forti flessioni registrate nel 2015 e 2016.
- Alla luce dell'attuale ripresa, il nostro approccio assicurativo nei confronti del settore edile si è fatto meno restrittivo rispetto al passato, in particolare nei confronti delle imprese più grandi e dei gruppi internazionali. Tuttavia, continuiamo ad adottare cautela verso le imprese più piccole in quanto il consolidamento del mercato non è stato ancora completato, molte imprese continuano ad essere fortemente indebitate e le condizioni di credito restano difficili. L'attuale risanamento dei conti potrebbe avere un impatto negativo sulla performance delle imprese attive nel segmento dell'ingegneria civile.

Svezia



- Nel 2015 e 2016 la situazione economica della Svezia è stata positiva, con una crescita del PIL di oltre il 3%, e ciò ha contribuito a sostenere la domanda del settore edile, in particolare nel segmento dell'edilizia residenziale. La performance del settore è stata ulteriormente sostenuta dai bassi tassi d'interesse e dagli incentivi statali. La crescita del valore aggiunto del settore è stata del 2,6% nel 2016 e dovrebbe attestarsi al 2,7% nel 2017.
- Tuttavia, la forte concorrenza sul mercato immobiliare ha determinato la contrazione dei margini di profitto, soprattutto nel caso delle imprese più piccole. Il tasso d'indebitamento delle imprese di costruzione non è eccessivamente elevato e le banche sono generalmente inclini a concedere prestiti al settore. Il numero di casi di mancato pagamento e insolvenze si è mantenuto stabile nel 2016 e dovrebbe mantenersi invariato anche quest'anno.
- Il nostro approccio assicurativo è generalmente aperto nei confronti di tutti i sotto-settori, anche se monitoriamo con particolare attenzione le piccole e medie imprese.

Emirati Arabi Uniti



- La riduzione dei prezzi del petrolio a partire dalla fine del 2014 ha avuto un impatto negativo sulle attività edilizie negli Emirati Arabi Uniti. Il Governo, il principale committente del settore edile (in particolare per quanto riguarda le infrastrutture) ha dovuto fare i conti con problemi di bilancio dovuti alla diminuzione delle entrate derivanti dal petrolio.
- L'edilizia residenziale e non residenziale subisce inoltre l'effetto della contrazione della domanda e del rallentamento del mercato immobiliare. Lo scorso anno, il numero di unità abitative consegnate a Dubai è sceso a circa 10.000 contro le 40.000 inizialmente previste.
- Fattori quali la flessione della domanda, i ritardi di pagamento e la forte concorrenza hanno ridotto la redditività delle imprese, sia in termini di margini di profitto, che di solvibilità.
- Le imprese del settore edile dipendono fortemente dalle banche per far fronte alle esigenze di capitale circolante. Ma le banche, alla luce del calo della domanda e del forte tasso d'indebitamento di molte imprese di questo settore, sono diventate molto restrittive.
- I pagamenti a fornitori e sub-fornitori avvengono generalmente al ricevimento dei pagamenti da parte dei clienti finali e ciò determina spesso ritardi con un effetto a catena sull'intero ciclo economico: ne deriva che molte piccole imprese hanno difficoltà a rispettare i propri impegni di pagamento. Dopo l'aumento registrato lo scorso anno, i casi di mancato pagamento dovrebbero continuare a crescere nei prossimi sei mesi; inoltre, dallo scorso anno sta aumentando il numero di imprese che abbandonano questo mercato.
- Alla luce del difficile contesto commerciale, abbiamo ridotto la nostra propensione al rischio nei confronti di tutti i sotto-settori dell'edilizia. Adottiamo particolare cautela nei confronti dei grandi operatori fortemente dipendenti da progetti governativi o che operano nel segmento delle infrastrutture e delle imprese focalizzate sui servizi di supporto all'industria petrolifera.

Andamento dei settori industriali per paese

Febbraio 2016

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile

Performance settoriali

Cambiamenti da ottobre 2016

Europa

Belgio

Servizi finanziari



In Discesa da Buono a Discreto

Negli ultimi mesi il settore è stato colpito da alcuni importanti casi di ritardi di pagamento e d'insolvenza.

Macchine/Ingegneria



In Salita da Discreto a Buono

I casi di ritardi di pagamento e d'insolvenza del settore sono ulteriormente diminuiti, e la performance commerciale sta migliorando grazie all'aumento degli ordini.

Danimarca

Chimica/Farmaceutica



In Discesa da Eccellente a Buono

Le prestazioni delle case farmaceutiche si confermano buone, ma l'industria deve confrontarsi con l'intensificazione dei controlli sui prezzi nel mercato statunitense.

Italia

Settore automobilistico



In Salita da Discreto a Buono

Macchine/Ingegneria



In Salita da Discreto a Buono

Entrambi i settori hanno registrato una buona performance nel 2016, grazie alla debolezza dell'euro che ha contribuito a sostenere la crescita delle esportazioni e all'aumento della domanda interna.

Polonia

Agricoltura



In Discesa da Buono a Discreto

I numerosi casi d'influenza aviaria registrati in Polonia dalla fine del 2016 hanno influenzato negativamente il settore degli allevamenti di pollame di grandi dimensioni.

Portogallo

Settore automobilistico



In Salita da Discreto a Buono

Negli ultimi anni il settore automobilistico ha beneficiato dell'aumento delle vendite di autovetture e ha registrato una tendenza al rialzo nel sotto settore dei componenti per autoveicoli. Nel 2016 sono stati annunciati nuovi investimenti da parte di operatori internazionali che dovrebbero contribuire a migliorare ulteriormente le prospettive del settore nel prossimo futuro.

Russia

Acciaio



In Salita da Cupo a Discreto

In linea con il miglioramento generale dell'economia russa (rafforzamento rublo, migliore situazione di liquidità, crescente domanda di beni strumentali) il locale mercato siderurgico ha registrato una buona ripresa. Il comportamento in materia di pagamenti nell'industria siderurgica è migliorato nella seconda metà del 2016.

Slovacchia

Agricoltura



In Salita da Discreto a Buono

Riduzione del tasso d'insolvenza e miglioramento delle condizioni finanziarie del settore.

Asia/Oceania

Indonesia

Costruzioni/Materiali per costruzione



In Salita da Discreto a Buono

Il settore beneficia di una grande quantità di nuovi progetti avviati dal governo al fine di costruire nuove infrastrutture e servizi /locali pubblici.

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web www.atradius.it dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

Atradius
800 34 34 00

Atradius
Via Crescenzo, 12
00193 Roma
Tel. +39 06 68812.1

Atradius
Via R. Bracco 6
20159 Milano
Tel. +39 02 63241601

www.atradius.it